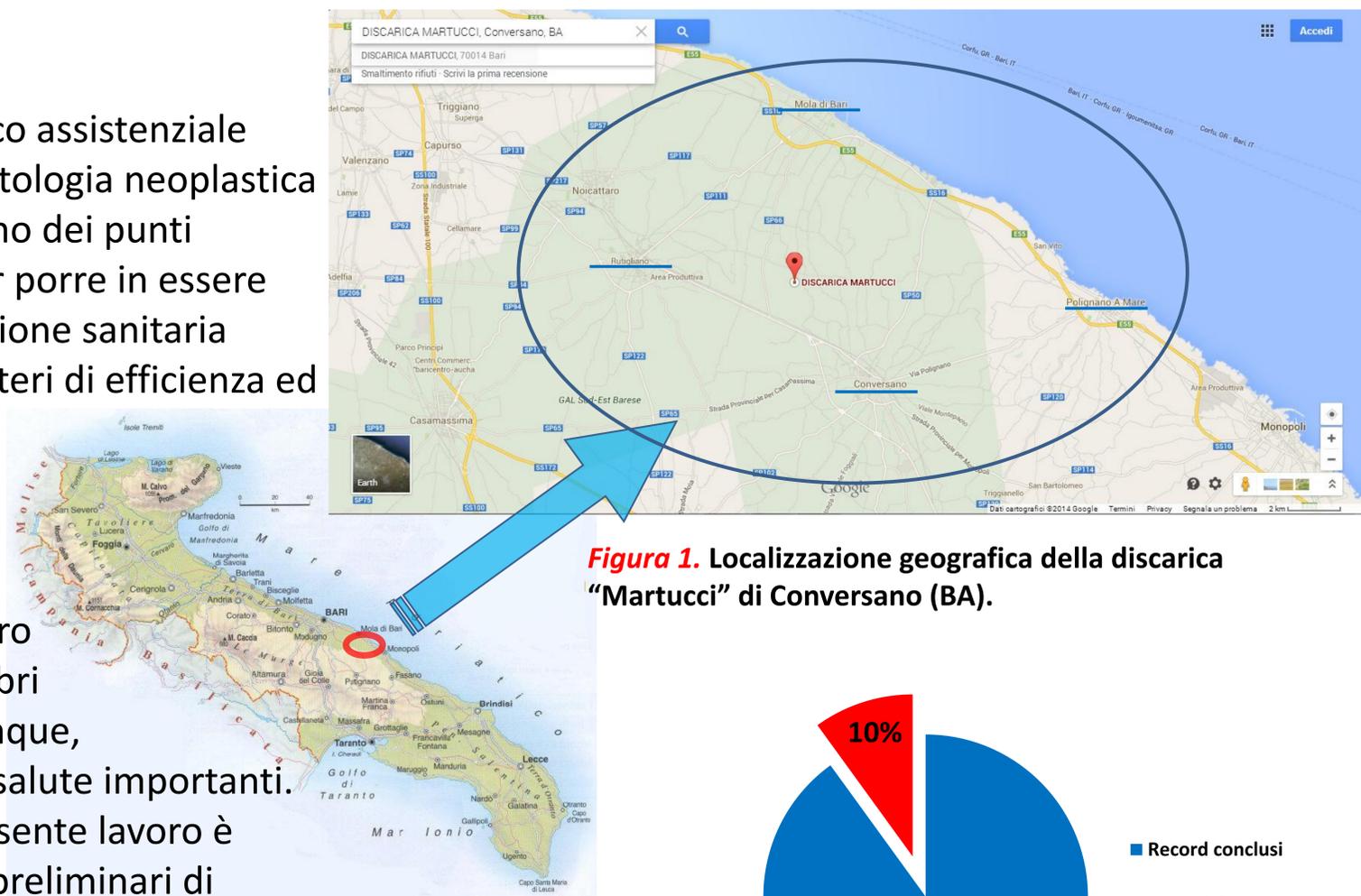


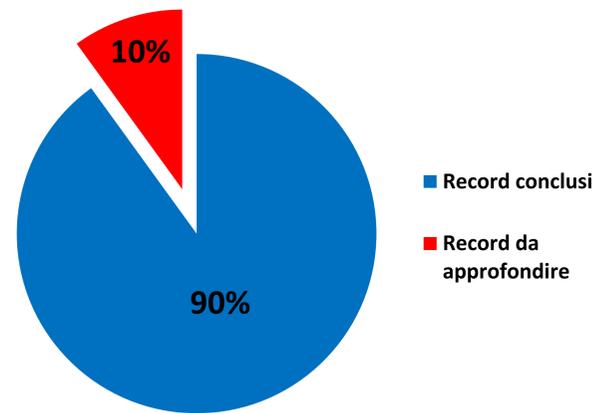
Domenico Carbonara<sup>1</sup>, Deborah Fracchiolla<sup>1</sup>, Giacomo Gravina<sup>1</sup>, Carmen Perrone<sup>2</sup>, Enrico Caputo<sup>2</sup>, Domenico Lagravinese<sup>2</sup>  
1. Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Bari Aldo Moro; 2. Dipartimento di Prevenzione Asl Bari

## Obiettivi

Conoscere il carico assistenziale riguardante la patologia neoplastica nel territorio è uno dei punti cardine per poter porre in essere una programmazione sanitaria rispondente a criteri di efficienza ed efficacia, soprattutto se coesistono nel territorio dei siti che potrebbero alterare gli equilibri ambientali e, dunque, produrre esiti di salute importanti. Obiettivo del presente lavoro è descrivere i dati preliminari di incidenza tumorale rilevata nei residenti dei comuni circostanti la discarica "Martucci" di Conversano (Figura 1).



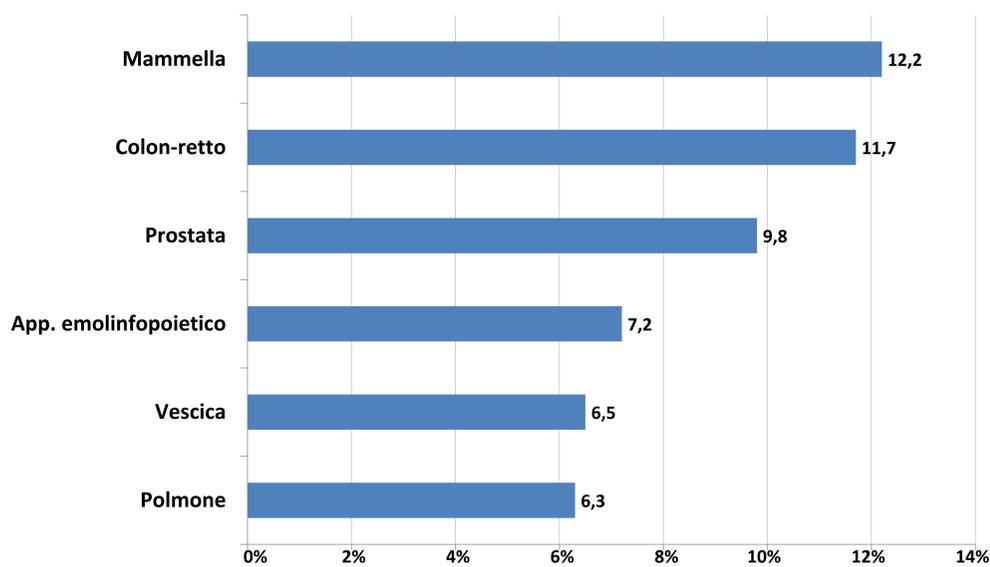
**Figura 1.** Localizzazione geografica della discarica "Martucci" di Conversano (BA).



**Grafico 2.** Completezza della casistica. (Anno di incidenza 2006).

## Materiali e metodi

La sezione periferica del Registro Tumori Puglia operante presso la ASL Bari ha raccolto i flussi informativi sanitari relativi ai residenti nei comuni di Conversano, Mola di Bari, Polignano a Mare e Rutigliano, analizzandoli per verificare la sussistenza di casi tumorali, seguendo le regole di codifica prescritte dall'AIRTUM. Il bacino della popolazione ammonta a circa 137.000 residenti. I dati si riferiscono all'anno 2006.



**Grafico 1.** Sedi tumorali più frequenti. (Incidenza 2006).

## Risultati

La casistica generata di casi possibili da sottoporre ad analisi è stata di 842 record. I casi di tumore accertati in totale sono stati 460. Le sedi interessate con maggior frequenza, escludendo la cute, sono rappresentate nel Grafico 1. I casi che sono ancora da analizzare per l'anno in esame sono 84, pari al 10% della casistica complessiva (Grafico 2).

## Conclusioni

Avere una base solida ed attendibile di dati relativi alla patologia oncologica è uno strumento essenziale per il management sanitario. Occorrerebbe, dunque, investire risorse nell'attività dei Registri Tumori, che di fatto potrebbero costituire un punto di riferimento sia per gestire la complessità dei percorsi di prevenzione e cura del paziente oncologico, sia per valutare con criteri scientifici la portata dell'impatto sull'ambiente di siti modificati dalle opere di antropizzazione.